

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4185 del 30/07/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGUO NEL COMUNE DI MODENA (MO)- UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA- PRATICA MOPPA2082
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4327 del 26/07/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno trenta LUGLIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015

(Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO** che con domanda presentata in data 20/12/2000 ed assunta al prot. PG. n. 9713 del 27/12/2000 la ditta CAVIRO Soc. Cooperativa Agricola. a R.L, C.F.00085350395, ha richiesto la concessione in sanatoria per derivare acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Modena, strada Viazza di Ramo 180/A, ad uso industriale, mediante un pozzo individuato al foglio 58 mappale 138, precedentemente assentita a Unione cantine sociali scarl c.f. 00180310369 con det. 3779 del 26/06/1984, con scadenza al 26/06/1999 (cod. pratica MOPPA2082);

- che con istanza registrata al prot. n. 40904 del 27/04/2006, la società UNIECO Soc. Coop. C.F. 00301010351, ha presentato richiesta di cambio titolarità e cambio di destinazione d'uso dell'acqua, da industriale ad irrigazione area verde;

**RILEVATO:**

- da visura camerale che la società cooperativa UNIECO risulta sottoposta a procedura di liquidazione coatta amministrativa (Decreto del ministero dello Sviluppo Economico n. 161 del 7/04/2017) e che in data 19/01/2019 è stato dichiarato lo stato di insolvenza della stessa;
- da verifiche catastali che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito in data 07/06/2022 a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;

**PRESO ATTO** che la società/impresa concessionaria:

- non è risultata in regola con alcuni pagamenti connessi all'uso pregresso della risorsa;
- non ha comunicato al Servizio la rinuncia alla concessione né il trasferimento dell'immobile a soggetto terzo;
- non ha provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi;

**DATO ATTO** che:

- con nota prot. n. PGDG/2018 /013196 del 21.09.2018, questa Agenzia ha richiesto i canoni non corrisposti, assegnando per il pagamento un termine inutilmente decorso;
- questa Agenzia ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali prot. n. PG/0026592 del 19.02.2019), ai fini dell'insinuazione nella procedura concorsuale;

CONSIDERATO, sulla base dell'istruttoria svolta che la società concessionaria non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni e di ripristino dell'opera di presa né ha comunicato al Servizio l'avvio della procedura concorsuale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra evidenziate, di procedere all'archiviazione dell'istanza di rinnovo della concessione codice pratica MOPPA2082;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di rigettare ed archiviare l'istanza di rinnovo della concessione codice pratica MOPPA2082 ;
- 2) di dare atto che, con riferimento alle annualità insolute, sono state poste in essere dalla scrivente Agenzia le attività propedeutiche al recupero del credito;
- 3) di dare atto che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;
- 4) di notificare il presente atto alla pec della procedura concorsuale;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**